



Relazione al bilancio dell'esercizio 2014

Onorevole Consiglio Comunale,

Il Presidente e il Direttore Generale presentano, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, il bilancio dell'esercizio per illustrare i risultati conseguiti nell'anno 2014 con la gestione dell'attività dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, di seguito per brevità indicata con la sigla ASMF.

Nel redigere il bilancio d'esercizio si è cercato di garantire ai Consiglieri, chiamati ad esaminarlo e discuterlo, ricchezza di documentazione e trasparenza di presentazione che possa metterli in condizione di esercitare la propria responsabilità con la massima informazione.

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, integra le informazioni fornite dal bilancio e dai dettagli della nota integrativa ed offre un quadro più completo degli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2014 e che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio.

Considerazioni generali

1. Il **risultato economico** nell'esercizio 2014 sostanzialmente è in pareggio in quanto evidenzia un utile di Euro 866,00 contro una perdita di Euro 208.219 dell'anno 2013, mentre il risultato ante imposte passa da Euro -187.260 (2013) a Euro +22.811 (2014).

Si riscontra un aumento dei componenti positivi di reddito da 3.128.669 euro a 3.250.054 euro (+121.385 €), ed una diminuzione di quelli negativi per 87.700 €. Nella valutazione degli scostamenti occorre comunque tener conto che in data 15/05/2013 è cessata la gestione del Villaggio Sportivo da parte di ASMF, (-costi per 58.211 e – ricavi 46.415).

Il risultato complessivo dell'Azienda va quindi letto tenendo conto di tre elementi: l'incremento dei costi sociali stanziati dal Comune a pareggio dei Servizi all'infanzia per 121.000 euro, una riduzione di componenti negativi di reddito per euro 87.700 e un aumento di componenti positivi, al netto dei costi sociali, di euro 385.

ANDAMENTO STORICO RISULTATI ASMF			TOTALE DI CUI				
ANNO	UTILE	PERDITA	COSTI SOCIALI	INFANZIA	MUSICALE	VILLAGGIO	ASSISTENZA AUTONOMIE
2002*	8.228		-				
2003		120.699	-				
2004		273.226	140.000	70.000	70.000		
2005		23.884	150.300	26.300	124.000		
2006		15.618	159.000	83.000	40.000	36.000	
2007	25		187.000	75.000	40.000	72.000	
2008		120.136	480.189	60.000	40.000	72.000	308.189
2009		360.791	526.790	60.000	40.000	72.000	354.790
2010		57.566	521.062	180.000	48.000	92.000	201.062
2011		96.137	297.775	185.000	40.000	72.000	775
2012		106.165	257.000	185.000		72.000	
2013		208.219	300.300	273.300		27.000	
2014	866		421.300	421.300			

*INIZIO ATTIVITA' 1° MAGGIO 2002

Dalla tabella si evince dunque che, pur aumentando la copertura di costi sociali da parte del Comune rispetto all'anno 2013, il peso complessivo dell'azienda nei confronti dell'Ente controllante, in realtà, è diminuito di 87.219 euro.

TABELLA CON PERCENTUALI DI ATTRIBUZIONE AL COMUNE DEI COSTI E DELLE SPESE DEL BILANCIO ASM DEI SERVIZI ESTERNALIZZATI PER AUTONOMA VALUTAZIONE

ESERCIZIO 2014

Percentuale dei costi a carico del Comune	Servizio ASM	Costi di gestione	Costi Sociali e Ricavi dal Comune
47,86%	Serv. Inf.	880.221	421.300
0,00%	Farmacie com.	2.302.513	0
55,72%	Parco Cittadino	45.606	25.410

L'art. 114 (Aziende Speciali ed Istituzioni) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 al comma 6 recita "L'ente locale ... provvede alla copertura degli eventuali costi sociali." Questo impegno viene ribadito dal Comune nel contratto di Servizio che regola i rapporti tra Comune e Azienda all'art. 19 – Impegni del Comune, comma 3, dei Servizi all'Infanzia: "Inoltre giusta l'art.114 T.U. 267/2000, il Comune si impegna a ripianare i costi sociali dei servizi all'Infanzia rappresentati dalla differenza tra costi totali lordi (comprensivi degli investimenti) ed incassi totali lordi (comprensivi del contributo di cui ai cc. 1 e 2), ovvero dalla differenza tra il prodotto della tariffa di equilibrio economico per i bambini frequentanti a tempo pieno ed il minor incasso accertato in conseguenza della minor tariffa per sgravi ed agevolazioni imposte dal Comune, o derivanti dall'utilizzo del Servizio a tempo parziale."

L'azienda nel suo complesso

1. Dati generali

Profilo dell'Azienda

Nell'esercizio 2014 l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano ha operato nei settori di seguito specificati:

Servizi Farmaceutici — Farmacia 1 e Farmacia 2

Servizi all'infanzia — Nido, Micronido, Baby Parking, Sezione Primavera

Servizio gestione e manutenzione del parco cittadino

Cronologia di sviluppo dell'Azienda

All'attuale configurazione delle attività di ASMF si è pervenuti attraverso la seguente evoluzione:

Data	Servizio	Precedente modalità di gestione
1/05/2002	Farmacie Comunali	Gestione comunale
1/05/2002	Asilo Nido	Gestione comunale
1/05/2002	Istituto Musicale	Gestione comunale
1/01/2003	Gestione parco verde	Gestione comunale
1/01/2004	Riscossione tributi	Appalto a privati (Maggioli)
1/01/2004	Pubbliche affissioni	Appalto a privati (ICA)
27/09/2004	Baby Club	Nuova istituzione
1/01/2006	Pulizia locali comunali	Appalto a privati (Boni)
1/01/2006	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
1/05/2006	Controllo di gestione	Nuova istituzione
01/07/2006	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
27/06/2007	Gestione Parcheggi	Appalto a privati (Società Spoletina)
10/09/2007	Servizio custodia, vigilanza e pulizia palestre	Appalto a privati (Cuneo Lavora)
A.s.2007/2008	Assistenza alle autonomie	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Sezione Primavera	Nuova istituzione
3/03/2008	Micronido	Nuova istituzione
Estate 2008	Estate ragazzi	Gestione comunale

Successivamente è iniziata una graduale contrazione dei servizi come di seguito illustrata:

Data cessazione servizio	Servizio	Nuova modalità di gestione
30/04/2008	Controllo di gestione	Gestione comunale
26/09/2007	Parcheggi	Gestione comunale
A.s.2009/2010	Assistenti alle autonomie	Appalto a Soc.Cooperativa

Alla luce di una molteplicità di norme, a partire dal Decreto Bersani fino ad oggi con la riscrittura dell'art. 114 del DLgs 267/2000, il Consiglio Comunale ha provveduto ad effettuare una

classificazione dei servizi via via affidati all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, valutando contestualmente la legittimità degli stessi sia per quanto concerne l'affidamento, sia per quanto riguarda la prosecuzione di tale gestione. In conseguenza di questa ricognizione alcuni servizi sono stati dismessi come dalla seguente tabella:

Data cessazione servizio	Servizio	Nuova modalità di gestione
31/12/2010	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
30/04/2011	Gestione verde pubblico cittadino	Appalto (Tecnoverde)
15/09/2011	Istituto Musicale	Fondazione
30/09/2011	Pulizia e guardiania palestre	Gestione comunale
31/12/2012	Servizio pulizie locali comunali	Gestione comunale
31/12/2012	Riscossione tributi minori	Gestione comunale
15/05/2013	Gestione del Villaggio Sportivo	Gestione comunale

Con delibera n. 138 del 15 aprile 2013 la Giunta Comunale ha deliberato di rescindere il contratto di servizio per la gestione Villaggio Sportivo con l'Azienda Speciale a far data dal 15 Maggio 2013 al fine di perseguire il dettato dell'art. 25, comma2, lettera a), della Legge 24 marzo 2012 n. 27 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1, il quale dispone che dall'anno 2013, le aziende speciali e le istituzioni siano assoggettate al patto di stabilità interno, ma ha espressamente escluso da tale prescrizione le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie.

Con delibera n. 81 del 11 novembre 2014 il Consiglio Comunale ha stabilito che l'Azienda Speciale del Comune di Fossano continui la gestione dei Servizi all'infanzia e annesso parco cittadino unitamente a quello delle Farmacie comunali anche per l'anno 2017 e di prorogarne pertanto i contratti di servizio in essere con il Comune di Fossano fino al 31/12/2017. (Le deliberazioni nn. 103 e 104 del 23/12/2013 approvavano i contratti di servizio relativi alla gestione degli stessi servizi fino al 31/12/2016).

Si rileva pertanto che i costi sociali rappresentano soltanto il 13% circa del totale dei ricavi dell'azienda stessa.

Sedi secondarie

L'Azienda Speciale non ha sedi secondarie.

Dipendenti e collaboratori

I dati sull'organico dei dipendenti e collaboratori dell'ASMF e sui relativi costi è riportato nelle tabelle seguenti.

Numero di dipendenti e collaboratori per singoli servizi [aggiornata al 31/12/2014]

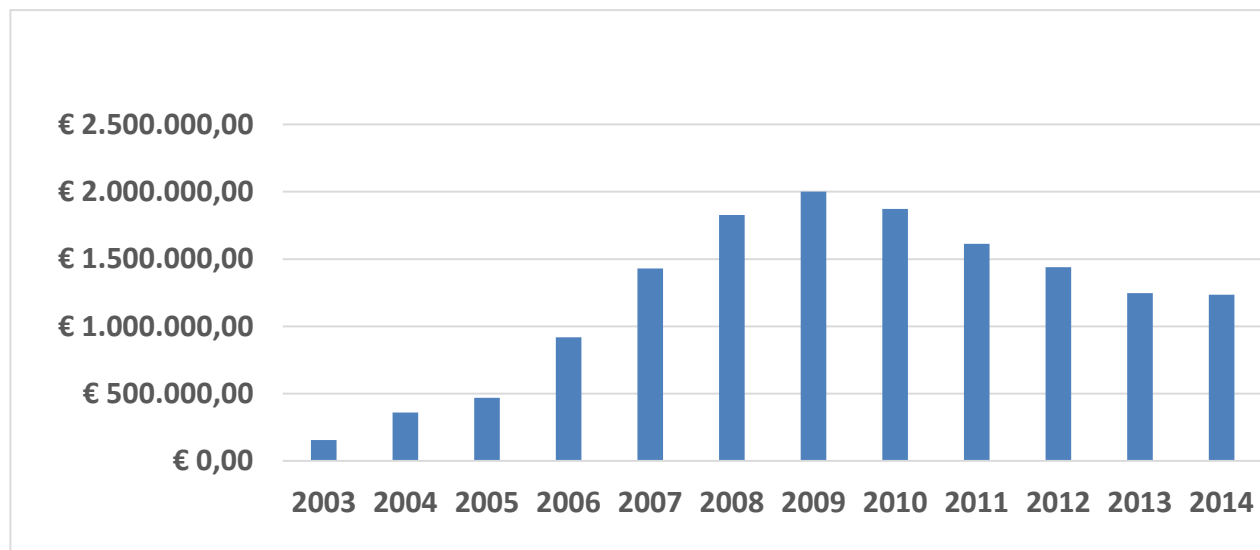
Servizio	Dipendenti	di cui			Collaboratori	Totale
		Tempo Determinato	Part Time	Profilo		
Asilo Nido	14	1	4	1 Responsabile e 1 Cuoca (con altri servizi infanzia) – 1 Addetta pulizie con la Sez. Primavera 2 inservienti	0	14
Micronido	5	1	1	1 inserviente	0	5
Baby Parking	2	0	0		0	2
Sezione Primavera	3	0	2	1 inserviente	0	3
Farmacia 1	5	1	1	1 Dirigente - 1 commessa (P.T.)	0	5
Farmacia 2	4	0	0	1 Dirigente – 1 commessa	0	4
Gestione Parco Cittadino	1	0	0		0	1
Contabilità e servizi amministrativi	4	0	2		0	4

Numero di dipendenti e collaboratori per tipo di contratto di lavoro [tabella aggiornata al 31/12/2014]

Dirigenti Enti Locali	2
Enti Locali	9
Farmacie municipalizzate	5
Scuole Materne Private	17
Terziario Confcommercio	5
Totale dipendenti	38
Tirocinio formativo	2
Totale generale	40

Il grafico e la tabella sottostanti illustrano l'andamento storico del costo del personale dipendente a partire dal 2003.

Costo personale dipendente: andamento storico



Anno	Costo del personale	Media N° Dipendenti	Servizi Gestiti
2003	€ 154.283,00	9	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino
2004	€ 360.588,00	11	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking
2005	€ 468.369,00	21	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking

2003	€ 154.283,00	9	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino
2004	€ 360.588,00	11	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking
2005	€ 468.369,00	21	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking

2006	€ 919.252,00	35	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Controllo di Gestione, Villaggio Sportivo
2007	€ 1.430.030,00	76	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Controllo di Gestione, Villaggio Sportivo, Palestre, Assistenza alle Autonomie, Sezione Primavera, Micronido, Estate Ragazzi
2008	€ 1.827.582,00	82	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Villaggio Sportivo, Palestre, Assistenza Autonomie, Sezione Primavera, Micronido, Estate Ragazzi
2009	€ 1.999.788,00	76	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Villaggio Sportivo, Palestre, Assistenza Autonomie, Sezione Primavera, Micronido, Estate Ragazzi
2010	€ 1.873.335,00	82	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Villaggio Sportivo, Palestre, Assistenza Autonomie, Sezione Primavera, Micronido, Estate Ragazzi
2011	€ 1.612.904,00	83	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Pulizie, Villaggio Sportivo, Sezione Primavera, Micronido

2012	€ 1.439.348,00	54	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Pulizie, Villaggio Sportivo, Sezione Primavera, Micronido
2013	€ 1.246.250,00	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Villaggio Sportivo, Sezione Primavera, Micronido
2014	€ 1.235.935,00	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido

A maggior chiarezza dei dati esposti in tabella, si sottolinea che la media del personale dipendente varia in modo sostanziale rispetto alla tipologia, quantità e qualità dei servizi gestiti negli anni.

Fatti di rilievo nell'esercizio

Terminata la fase di riorganizzazione dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, con il piano previsionale 2014, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 102 del 23 dicembre 2013, veniva deliberata la proroga dei contratti di servizio in scadenza al 31/12/2013 delle gestioni ancora in capo ad ASMF.

In particolare si deliberava:

- Di prorogare il contratto di servizio in scadenza al 31/12/2013 relativo all'affidamento della gestione delle Farmacie Comunali all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano fino al 31/12/2016. Tale servizio si configura come pubblico a rilevanza economica escluso, peraltro dall'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di attuazione dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica.
- Di prorogare il contratto di servizio in scadenza al 31/12/2016 relativo all'affidamento dei Servizi all'Infanzia con annesso parco cittadino (area attrezzata per il gioco dei bambini da considerare come pertinenza della attività ludiche svolte dalla limitrofa struttura dell'infanzia "Baby Parking Magicabula") fino al 31/12/2017. Trattasi di servizio a carattere prevalentemente socio-educativo caratterizzato da un'ampia offerta educativa, che risulta un ottimo supporto per le famiglie cittadine.

Il ruolo di Direttore Generale continua ad essere ricoperto dalla dott.ssa Tiziana Pelazza prima in forza della Convenzione stipulata tra ASMF e Comune di Fossano dal 1° gennaio 2014 fino al 31/12/2014 e successivamente, a seguito dello scadere del mandato sindacale, con una collaborazione per i mesi di giugno e luglio.

Attualmente il Direttore Generale dott.ssa Tiziana Pelazza è alla guida di ASM fino al 31/07/2015 sempre in forma di Convenzione con l'Ente di riferimento.

Il compenso lordo oggetto della Convenzione viene rideterminato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 491 del 30/12/2013 e con decorrenza 1° gennaio 2014 in Euro 12.000,00 annui, oltre agli oneri sociali ed accessori.

Sempre in seguito allo scadere del mandato sindacale, decade il Consiglio di Amministrazione in carica e con Decreto n. 542 del 8 ottobre 2014 del nuovo Sindaco Davide Sordella vengono nominati i nuovi componenti del CdA dell'Azienda Speciale nelle persone del Dott. Fabio Gallo, con la carica di Presidente, dell'Arch. Elena Parola e Arch. Manuela Bonino in qualità di Consiglieri.

2. Gestione patrimoniale

Di seguito è riportata una sintesi dello Stato Patrimoniale 2014 a confronto con la versione 2013.

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso Enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare	360.791	360.791
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.164	14.713
II - Immobilizzazioni materiali	322.045	341.657
III - Immobilizzazioni finanziarie	150.001	150.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	185.660	191.913
II - Crediti	744.139	503.520
III - Attività finanziarie no immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	63.109	34.220
Totale attivo circolante (C)	992.908	729.653
D) Ratei e risconti	9.684	8.789
Totale Attivo	1.843.593	1.605.604

Passivo	31/12/2013	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I - Capitale di dotazione	25.551	25.551
II -		
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Fondo Riserva	0	0
V -		
VI - Riserve statutarie o regolamentari	0	0
VII - Altre riserve	360.790	360.789
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-360.767	-360.767
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	866	-208.219
Totale patrimonio netto (A)	26.440	-182.646
B) Fondi per rischi ed oneri:	158.054	175.234
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	488.737	428.288
D) Debiti	1.130.194	1.172.891
E) Ratei e risconti	40.168	11.837
Totale Passivo	1.843.593	1.605.604

La perdita risultante dal bilancio 2009 (360.791 €) è stata liquidata dal Comune di Fossano all'Azienda Speciale in data 2 marzo 2015; questo ha permesso all'Azienda di aumentare le proprie disponibilità liquide e di far fronte in modo più agevole ai propri impegni finanziari.

ASMF ha subito nell'esercizio 2011 l'escussione di una fideiussione di complessivi euro 150.000,00, a suo tempo rilasciata in favore della controllata Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l.. A seguito della surroga consequenziale nelle ragioni della Banca, al momento della redazione del presente bilancio l'Azienda vanta un corrispondente credito nei confronti della procedura fallimentare; per la valutazione di tale posta e dei conseguenti rischi in termini di perdite in conto capitale, è già stato costituito nell'esercizio 2011 un Fondo a copertura pari ad € 40.000,00, incrementato nel 2012 di € 30.000,00 e di ulteriori € 30.000,00 nell'esercizio 2013, per un totale di €

100.000,00. Sulla base delle informazioni al momento disponibili si è ritenuto di non operare ulteriori incrementi in quanto la somma ad oggi accantonata viene ritenuta adeguata.

Di seguito è esposta una sintesi dello Stato patrimoniale riclassificato.

Stato patrimoniale riclassificato	2014		2013		Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.164		14.713		-6.549
Immobilizzazioni materiali nette	322.045		341.657		-19.612
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	150.001		150.001		0
Capitale immobilizzato	480.210		506.371		-26.161
Rimanenze di magazzino	185.660		191.913		-6.253
Crediti verso utenti e clienti	168.767		156.800		11.967
Altri crediti	575.372		346.720		228.652
Ratei e risconti attivi	9.684		8.789		895
Attività d'esercizio a breve termine	939.483		704.222		235.261
Debiti verso fornitori	539.427		494.319		45.108
Acconti	50.277		46.138		4.139
Debiti tributari e previdenziali	91.726		99.754		-8.028
Altri debiti	90.287		144.511		-54.224
Ratei e risconti passivi	40.168		11.837		28.331
Passività d'esercizio a breve termine	811.885		796.559		15.326
Capitale d'esercizio netto	127.598		-92.337		219.935
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	488.737		428.288		60.449
Altri fondi e passività a medio/lungo termine	158.054		175.234		-17.180
Passività non finanziarie a medio/lungo termine	646.791		603.522		43.269
Capitale investito netto	-38.983		-189.488		150.505
Patrimonio netto	-26.440		182.646		-209.086
Crediti verso Enti pubblici per versamenti da eff.	360.791		360.791		0
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-327.873		-358.185		30.312
Posizione finanziaria netta a breve termine	32.505		4.236		28.269
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	38.983		189.488		-150.505

Il prospetto riepilogativo sotto riportato illustra la situazione creditoria e debitoria dell'Azienda Speciale Multiservizi al 31/12/2014 nei confronti dell'Ente di riferimento.

SITUAZIONE DEBITI/CREDITI AZIENDA SPECIALE/COMUNE DI FOSSANO AL 31/12/2014

SITUAZIONE DEBITORIA

DESCRIZIONE	IMPORTO
DEBITI PER ERRATO ACCREDITO DA PARTE DELLA TESORERIA DELL'INCASSO DI PARCOMETRO	2.415,10
DEBITI PER INCASSI TRIBUTI MINORI (AFF. – PUBBL.)	4.237,87
DEBITI PER RIMBORSI UTENZE BABY PARKING 2014	2.217,33
DEBITI PER RIMBORSO COSTO DIRETTORE GENERALE 2014	13.657,71
DEBITI PER RIMBORSO SPESE-AFFITTO SALA GIUNTA AL COMUNE	6.000,00
RIEPILOGO TOTALE DEBITI ASM AL 31/12/2014	28.528,01

SITUAZIONE CREDITORIA

CREDITI ASM FATTURATI	
FATTURA GESTIONE PARCO CITTADINO 2014 N. 3/PC DEL 17/12/2014	31.000,00
FATTURA VENDITA N. 86/F1 DEL 29/12/2014 A UFF.SCUOLA-SERV.PERSONA	247,14
FATTURA VENDITA N. 09/BA DEL 12/09/2011 RIMB. SPESE BARAVALLE	356,26
TOTALE	31.603,40
FATTURA DA EMETTERE PER RIMBORSO SPESE ACCESSORIE RIF. CONDOMINIO GONFALONE SITO IN LARGO CAMILLA BONARDI N. 7 -	695,05
CREDITI ASM PER FATTURE DA EMETTERE	695,05

CREDITI ASM PER COSTI SOCIALI

CREDITO PER COPERTURA COSTI SOCIALI ASILO NIDO	269.000,00
CREDITO PER COPERTURA COSTI SOCIALI MICRO NIDO	92.800,00
CREDITO PER COPERTURA COSTI SOCIALI SEZIONE PRIMAVERA	59.500,00

TOTALE	421.300,00
---------------	-------------------

CREDITI ASM PER RIPIANO PERDITE
--

CREDITO PER RIPIANO PERDITA ESERCIZIO 2009	360.791,48
--	------------

TOTALE	360.791,48
---------------	-------------------

RIEPILOGO TOTALE CREDITI ASM AL 31/12/2014	814.389,93
---	-------------------

RIEPILOGO TOTALE DEBITI ASM AL 31/12/2014	28.528,01
--	------------------

DIFFERENZA CREDITI DA INCASSARE AL 31/12/2014	785.861,92
--	-------------------

3. Gestione economica

Nella tabella sono raccolti gli elementi di sintesi del Conto economico 2014, raffrontato con la gestione 2013.

Dati sintetici del Conto economico 2014, raffrontati con i dati della gestione 2013.

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	Differenza	Variazione %
A) Valore della produzione				
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.174.042	3.068.800	+105.242	+3,429
a) proventi derivanti dai settori gestiti	2.752.742	2.768.500	-15.758	-0,569
b) proventi derivanti da copertura costi sociali	421.300	300.300	+121.000	+40,293
Altri ricavi e proventi	32.655	49.077	-16.422	-33,461
Totale (A)	3.206.697	3.117.877	+88.820	+2,849
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.685.567	1.694.530	-8.963	-0,529
7) per servizi	166.520	195.108	-28.588	-14,652
8) per godimento di beni di terzi	44.367	43.705	+662	+1,515
9) per il personale	1.235.935	1.246.250	-10.315	-0,828
10) ammortamenti e svalutazioni	30.775	37.379	-6.604	-17,668
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e di merci	6.253	-22.831	29.084	+127,388
12) accantonamenti per rischi	0	61.596	-61.596	-100
13) altri accantonamenti	19.405	23.405	-4.000	-17,090
14) oneri diversi di gestione	26.027	26.621	-594	-2,231
Totale (B)	3.214.849	3.305.763	-90.914	-2,750
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-8.152	-187.886	+179.734	+95,661
C) Proventi ed oneri finanziari				
Totale (C)	-4.209	-3.974	-235	-5,913
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Totale delle rettifiche (D)				
E) Proventi e oneri straordinari				
Totale delle partite straordinarie (E)	35.172	4.600	+30.572	+664,609
Risultato prima delle imposte	22.811	-187.260	+210.071	+112,181
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-21.945	-20.959	-986	-4,704
23) Perdita dell'esercizio	866	-208.219	+209.085	+100,416

Conto economico riclassificato	2014		2013		Variazione	
Valore della produzione	3.206.697	100,00%	3.117.877	100,00%	88.820	2,85%
Costi materie prime	1.685.567	52,56%	1.694.530	54,35%	-8.963	-0,53%
Variazione rimanenze di materie prime	6.253	0,19%	-22.831	-0,73%	29.084	n.s.
Altri costi esterni operativi	221.160	6,90%	247.298	7,93%	-26.138	-10,57%
Valore aggiunto	1.293.717	40,34%	1.198.880	38,45%	94.837	7,91%
Costo del personale	1.235.935	38,54%	1.246.250	39,97%	-10.315	-0,83%
Costi degli amministratori e altri collaborat.	15.754	0,49%	18.136	0,58%	-2.382	-13,13%
Margine operativo lordo (EBITDA)	42.028	1,31%	-65.506	-2,10%	107.534	n.d.
Ammortamenti e accantonamenti	50.180	1,56%	122.380	3,93%	-72.200	-59,00%
Risultato operativo	-8.152	-0,25%	-187.886	-6,03%	179.734	n.d.
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri fin.)	183	0,01%	383	0,01%	-200	
EBIT normalizzato	-7.969	-0,25%	-187.503	-6,01%	179.534	n.d.
Risultato dell'area straordinaria	35.172	1,10%	4.600	0,15%	30.572	
EBIT integrale	27.203	0,85%	-182.903	-5,87%	210.106	n.d.
Oneri finanziari	-4.392	-0,14%	-4.357	-0,14%	-35	
Risultato lordo ante imposte	22.811	0,71%	-187.260	-6,01%	210.071	n.d.
Imposte sul reddito di competenza	-21.945	-0,68%	-20.959	-0,67%	-986	
Risultato netto	866	0,03%	-208.219	-6,68%	209.085	n.d.

Per facilitare la lettura dei dati consuntivi, si riporta il seguente quadro di confronto 2013/2014:

INCREMENTI/DECREMENTI DEL 2014 SUL 2013	
TOTALE COSTI 2013	3.336.887,77
TOTALE COSTI 2014	3.249.187,45
DECREMENTO COSTI 2014	87.700,32
	-2,63%
TOTALE RICAVI 2013	3.128.668,94
TOTALE RICAVI 2014	3.250.053,64
INCREMENTO RICAVI 2014	121.384,70
	+3,88%

PERDITA	2013	208.218,83
UTILE	2014	866,19
INCREMENTO		
RISULTATO 2014		209.085,02
		100,42%

Di seguito si evidenziano con alcune tabelle gli elementi più significativi fra gli ultimi due esercizi:

I proventi derivanti da copertura dei costi sociali, raffrontati con quelli del 2013, sono i seguenti:

Servizio	2014	2013	Variazione
Asilo nido	269.000,00	185.500,00	+83.500,00
Micro nido	92.800,00	45.800,00	+47.000,00
Sezione primavera	59.500,00	42.000,00	+17.500,00
Totale Servizi all'Infanzia	421.300,00	273.300,00	+148.000,00
Villaggio sportivo		27.000,00	-27.000,00
Totale	421.300,00	300.300,00	+121.000,00

Con l'esercizio 2014 l'ASMF ha fatto un particolare sforzo volto ad un riallineamento tecnico con l'Ente di riferimento in ordine al ripiano della perdita ed alla copertura dei costi sociali, imprimendo così all'ASMF un passo diverso anche dal punto di vista gestionale ed organizzativo.

In sostanza in risposta alla richiesta del Comune di Fossano ai fini delle operazioni di assestamento del bilancio comunale, l'Azienda ha provveduto ad una ricognizione straordinaria e particolarmente attenta della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2014 ed ha comunicato la previsione permettendo così all'Ente di riferimento in variazione di bilancio di integrare i capitoli di riferimento con il nuovo presunto risultato di esercizio.

Questo impegno ha prodotto come risultato una migliorata capacità dell'Azienda di consegnare al Comune conti esatti nei tempi giusti, soprattutto rispetto ai costi sociali, nonostante le scadenze di chiusura d'esercizio dei due enti non coincidano. In pratica, il Comune chiude l'esercizio a novembre; l'Azienda invece lo fa un mese dopo, al 31 dicembre e lo assesta, come tutte le imprese, nei mesi successivi ed entro il 31 maggio. Prima, l'Azienda chiudeva con una perdita d'esercizio e, in un secondo momento, il Comune provvedeva al suo ripiano. Il presente CdA, in accordo con l'Assessore alle Finanze, ha messo in campo gli strumenti e le azioni idonee a riallineare il dialogo contabile tra le due realtà, soprattutto per quanto riguarda la tempistica della comunicazione dei costi sociali già in fase di assestamento dell'esercizio contabile di competenza.

Il Comune da parte sua ha sì è impegnato a sostenere tutti costi sociali necessari per garantire alle famiglie fossanesi un servizio fondamentale che favorisce la conciliazione famiglia/lavoro. Questo è un aspetto rilevante: mentre molti Comuni, a causa della crisi economica e dei drastici tagli dei trasferimenti dello Stato agli Enti Locali, hanno ridotto i servizi erogati, l'Amministrazione fossanese ha scelto di stanziare ben 421.300 Euro a sostegno dei servizi destinati all'infanzia per andare incontro alle esigenze delle famiglie, soprattutto delle mamme lavoratrici

I contributi in conto esercizio (da Stato, Regione, Provincia, altri Enti) **sono complessivamente diminuiti** di € 21.239,71 (circa 50%) rispetto al precedente esercizio.

Di seguito è illustrato il dettaglio.

DETTAGLIO A5) CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	2014	2013	Diff.+/-	
CONTRIBUTI STATO/REGIONE SEZIONE PRIMAVERA		8.458,35	-8.458,35	
CONTRIBUTI REGIONALI	21.229,41		+21.229,41	
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI ED ENTI LOCALI		7.672,30	-7.672,30	
CONTRIBUTI PROVINCIA		26.338,47	-26.338,47	
TOTALI	21.229,41	42.469,12	-21.239,71	-50,01%

Se poi si raffronta il calo con l'esercizio 2012 la diminuzione è più marcata poiché si passa da Euro 65.201,71 del 2012 ad Euro 21.229,41 del 2014, pari al 67,44% (Euro 43.972,30).

Ai fini di una più attenta valutazione occorre menzionare i contributi incassati dalla Provincia per il tramite del Comune, al termine del 2014, confluiti nel conto sopravvenienze attive, in quanto la competenza del contributo era riferita al 2011.

In sede di Bilancio 2013, era stato operato un accantonamento a "Fondo rischi per contributi da incassare" relativamente ai Crediti verso la Provincia di Cuneo in quanto il contributo riferito all'anno 2011 non era stato ancora liquidato ed inoltre con comunicazione della Provincia veniva riferito che "...per quanto attiene l'assegnazione delle relative risorse si informa che i bilanci provincialinon prevedono disponibilità finanziarie".

Gli importi dei contributi rilevati nei conti sopravvenienze attive sono per l'Asilo Nido Euro 24.617,38 e per il Micronido Euro 6.685,11.

Attualmente l'Azienda non vanta crediti nei confronti della Provincia e della Regione in quanto le quote assegnate sono state interamente incassate. Per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 l'ASMF ha aderito al bando di assegnazione dei contributi destinati agli Asili Nido e Micronido ma ad oggi non è ancora stata assegnata alcuna somma in favore degli stessi. E' da rilevare che la persistente sostanziale diminuzione di contributi da parte degli Enti preposti (Regione e

Provincia) al finanziamento dei Servizi all'Infanzia non significa che gli Enti sopra citati non determineranno somme in favore di ASMF, ma ad oggi non ci sono elementi certi (documentazione) tali da giustificare la loro rilevazione contabile.

Per quanto riguarda la Sezione Primavera a seguito della partecipazione al bando biennale di finanziamento per la prosecuzione e l'attivazione di sezioni primavera negli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015 [D.G.R, n. 32-4742 del 15-11-2012] l'ASMF è stata ammessa al finanziamento [Regione Piemonte BU51S2 del 18/12/2014] per complessivi Euro 21.145,87 di competenza 2013/2014 ed Euro 21.354,72 di competenza a.s.2014/2015. Tali assegnazioni hanno portato alla rilevazione nel conto contributi sezione Primavera di Euro 12.687,52 (6 mesi a.s. 2013/2014) e di Euro 8.541,89 (4 mesi a.s. 2014/2015) per complessivi Euro 21.229,41. Al momento della stesura di questa Relazione la Regione Piemonte ha liquidato soltanto la quota di contributo USR dell'anno scolastico 2013/2014 per Euro 7.912,52 (10/12/2014) e il 30% del quota contributo Regione pari ad Euro 3.811,20 (7/04/2015). Resta da incassare la restante quota parte 2014 e 2013 di entrambi gli anni scolastici (2013/2014 – 2014/2015) oltre ai contributi 2012 rif. D.G.R. 12-4884 attribuiti all'Asilo Nido, Micro Nido e Baby Parking.

Il costo del personale dipendente (comprensivo di oneri sociali e TFR) è diminuito complessivamente di € 10.315 (-0,83%), in parte a seguito della riduzione dei servizi gestiti e in parte per la diminuzione di una unità di personale a tempo nei Servizi Generali.

Costo del lavoro dipendente

	2014	2013	Differenza	Variazione
Totale lavoro dipendente	1.235.935	1.246.250	10.315	-0,83%

Tabella riassuntiva accantonamenti a confronto con il 2013:0

B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	2014	2013
Rischi su crediti	0	294
Rischi su crediti per contributi da incassare	0	31.302
Accantonamento rischi futuri	0	30.000
	0	61.596
B13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
Accantonamento salari accessori enti locali (Dirigenti Farmacie)	19.405	19.405
Accantonamento per oneri futuri		2.650
Accantonamento per oneri futuri dipendenti	0	0
Accantonamento spese presunte cause in corso	0	1.350
	19.405	23.405

Prima di procedere all'analisi in dettaglio dei singoli centri di costo proponiamo un tabella riassuntiva dei risultati dei servizi gestiti da ASMF messi a confronto con quelli conseguiti nel 2013.

CENTRO DI COSTO	2014	2013	SCOSTAMENTO	%
Farmacia n° 1	107.778,99	102.188,31	5.590,68	5,47
Farmacia n° 2	31.900,93	36.977,30	-5.076,37	-13,73
Asilo Nido	97.578,71	-4.832,75	102.411,46	2.119,11
Micronido	32.447,89	-8.036,63	40.484,52	503,75
Asilo Sezione Primavera	29.798,41	5.364,20	24.434,21	455,51
Baby Parking	- 30.645,01	-14.653,82	-15.991,19	-109,13
Parco Cittadino	-14.261,97	-12.998,83	-1.263,14	-9,72
Servizi Generali	-231.786,76	-279.472,04	47.685,28	17,06

SERVIZI NON PIU' GESTITI DA ASM 2014				
Villaggio Sportivo	0	-11.795,57	11.795,57	100,00

Imposte	-21.945,00	-20.959,00	-986	-4,70
---------	------------	------------	------	-------

RISULTATO ESERCIZIO **866,19** **-208.218,83** **+209.085,02** **+100,41**

Nella tabella sottostante sono posti a confronto i costi sociali effettivamente imputati con quelli a Bilancio di Previsione 2014.

Servizio	2014	2014 Prev.	Variazione
Asilo nido	269.000,00	150.000,00	+119.000,00
Micro nido	92.800,00	25.000,00	+67.800,00
Sezione primavera	59.500,00	25.000,00	+34.500,00
Totale Servizi all'Infanzia	421.300,00	200.000,00	+221.300,00

Al fine di illustrare in modo più dettagliato le voci che hanno originato la notevole differenza di risultato fra preventivo e consuntivo 2014 si riporta alla pagina seguente il confronto tra i due bilanci in formato Cee:

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 31/12/2014	Preventivo 31/12/2014	Scostamenti
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.174.042	2.749.247	424.795
a) proventi derivanti dai settori gestiti			
<i>proventi derivanti dall'asilo nido</i>	192.724	160.000	32.724
<i>proventi derivanti dalla farmacia 1</i>	1.298.900	1.171.537	127.363
<i>proventi derivanti dalla farmacia 2</i>	1.051.352	992.700	58.652
<i>proventi derivanti dal parco cittadino</i>	25.410	25.410	0
<i>proventi derivanti dal baby parking</i>	45.401	52.000	-6.599
<i>proventi derivanti dal settore micronido</i>	84.226	83.000	1.226
<i>proventi derivanti dal settore asilo sezione primavera</i>	37.384	49.000	-11.616
<i>proventi derivanti da affitti e rimborsi servizi generali</i>	17.345	15.600	1.745
b) proventi derivanti da copertura dei costi sociali			0
<i>a) beneficio del settore asilo nido</i>	269.000	150.000	119.000
<i>c) a beneficio del settore micronido</i>	92.800	25.000	67.800
<i>d) a beneficio del settore asilo sezione primavera</i>	59.500	25.000	34.500
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavor. e finiti	0	0	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinaz.	0	0	
4) increm. di immobilizz. per lavori interni	0	0	
5) altri ricavi e proventi	32.655	4.370	28.285
(di cui diversi)	11.426	4.370	7.056
(di cui corrispettivi)	0	0	
(di cui contributi in conto esercizio)	21.229	0	21.229
Totale (A)	3.206.697	2.753.617	453.080
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.685.567	1.583.320	102.247
<i>settore servizi generali</i>	3	100	-97
<i>settore asilo nido</i>	25.248	26.000	-752
<i>settore farmacia 1</i>	899.021	831.350	67.671
<i>settore farmacia 2</i>	745.546	704.250	41.296
<i>settore parco cittadino</i>	2.622	3.870	-1.248
<i>settore baby parking</i>	421	700	-279
<i>settore micronido</i>	9.034	11.150	-2.116
<i>settore asilo sezione primavera</i>	3.672	5.900	-2.228
7) per servizi	166.520	217.190	-50.670
<i>settore servizi generali</i>	58.352	79.560	-21.208
<i>settore asilo nido</i>	39.707	60.770	-21.063
<i>settore farmacia 1</i>	18.160	20.520	-2.360
<i>settore farmacia 2</i>	17.645	19.000	-1.355
<i>settore parco cittadino</i>	2.718	5.120	-2.402
<i>settore baby parking</i>	13.170	11.680	1.490
<i>settore micronido</i>	12.249	14.370	-2.121
<i>settore asilo sezione primavera</i>	4.519	6.170	-1.651
8) per godimento di beni di terzi	44.367	40.550	3.817
<i>settore servizi generali</i>	8.502	3.000	0
<i>settore asilo nido</i>	0	0	0
<i>settore farmacia 1</i>	20.399	21.500	0
<i>settore farmacia 2</i>	15.466	16.050	0

9) per il personale:	1.235.935		1.222.298		13.637
a) salari e stipendi	863.656		865.078		-1.422
settore servizi generali		109.892		115.659	-5.767
settore asilo nido		225.396		220.301	5.095
settore farmacia 1		155.553		153.899	1.654
settore farmacia 2		162.685		161.801	884
settore parco cittadino		23.748		22.190	1.558
settore baby parking		41.616		43.621	-2.005
settore micronido		88.040		83.341	4.699
settore asilo sezione primavera		56.726		64.266	-7.540
b) oneri sociali	301.198		288.437		12.761
settore servizi generali		37.125		38.851	-1.726
settore asilo nido		78.238		74.649	3.589
settore farmacia 1		54.953		49.512	5.441
settore farmacia 2		53.243		52.339	904
settore parco cittadino		8.797		8.282	515
settore baby parking		17.170		14.793	2.377
settore micronido		32.448		28.237	4.211
settore asilo sezione primavera		19.224		21.774	-2.550
c) trattamento di fine rapporto	71.081		68.783		2.298
settore servizi generali		8.536		9.226	-690
settore asilo nido		18.647		17.570	1.077
settore farmacia 1		13.497		12.309	1.188
settore farmacia 2		12.758		12.826	-68
settore parco cittadino		1.707		1.795	-88
settore baby parking		4.391		3.388	1.003
settore micronido		7.738		6.622	1.116
settore asilo sezione primavera		3.807		5.047	-1.240
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		
e) altri costi	0		0		
10) ammortamenti e svalutazioni:	30.775		31.053		-278
a) ammort. immobilizzazioni immateriali		7.549		8.121	-572
b) ammort. immobilizzazioni materiali		23.226		22.932	294
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide		0		0	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e di merci	6.253		0		6.253
12) accantonamenti per rischi	0		0		
13) altri accantonamenti	19.405		21.373		-1.968
14) oneri diversi di gestione	26.027		32.217		-6.190
settore servizi generali		5.692		9.150	-3.458
settore asilo nido		1.050		1.508	-458
settore farmacia 1		9.502		11.400	-1.898
settore farmacia 2		8.639		8.648	-9
settore parco cittadino		223		150	73
settore baby parking		494		328	166
settore micronido		268		733	-465
settore asilo sezione primavera		159		300	-141
Totale (B)	3.214.849		3.148.001		66.848
Diff. tra valore e costi della produz. (A-B)	-8.152		-394.384		386.232

C) Proventi ed oneri finanziari

15) proventi da partecipazioni	0		0		
(di cui da imprese controllate)		0		0	
(di cui da imprese collegate)		0		0	
16) altri proventi finanziari.					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0		

(di cui da imprese controllate)	0	0		
(di cui da imprese collegate)	0	0		
(di cui da Enti pubblici di riferimento)	0	0		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0		
d) proventi diversi dai precedenti	183	0	183	
(di cui da imprese controllate)	0	0	0	
(di cui da imprese collegate)	0	0	0	
(di cui da Enti pubblici di riferimento)	0	0	0	
17) interessi e altri oneri finanziari	-4.392	-7.500	3.108	
(di cui a imprese controllate)	0	0	0	
(di cui a imprese collegate)	0	0	0	
(di cui a Enti pubblici di riferimento)	0	0	0	
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0		
Totale (C)	-4.209	-7.500	3.291	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0	0		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0		
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni	0	0		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0		
Totale delle rettifiche (D)	0	0		
E) Proventi e oneri straordinari				
20) proventi straordinari	43.173	0	43.173	
(di cui plusvalenze da alienazioni)		100	0	100
(di cui arrotond. bilancio 1 euro)		0	0	
21) oneri straordinari	-8.001	0		
(di cui minusvalenze da alienazioni)		0	0	
(di cui imposte relative a esercizi precedenti)		0	0	
(di cui arrotond. bilancio 1 euro)		-3	0	
Totale delle partite straordin. (E)	35.172	0	35.172	
Risultato prima delle imposte	22.811	-401.884	424.695	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-21.945	-10.312	-11.633	
(di cui imposte correnti)		-21.945	-10.312	-11.633
(di cui imposte differite)		0	0	
(di cui imposte anticipate)		0	0	
23) Utile (perdita) dell'esercizio	866	-412.196	413.062	
		412.196	-412.196	
		0		

Come risulta dalla tabella riportate la notevole diminuzione della perdita 2014 è dovuta principalmente dall'incremento di costi sociali impegnati dal Comune a pareggio dei Servizi all'Infanzia (Asilo Nido, Micronido, Sezione Primavera) per l'importo di Euro 221.300,00.

La rimanente differenza di Euro 231.780 (Euro 413.062 – 221.300) è da ricercare in parte con l'assegnazione e liquidazione di contributi che alla data della compilazione del bilancio preventivo non erano noti afferenti sempre i Servizi all'Infanzia per Euro 52.531 (di cui Euro 31.302,49 sopravvenienze attive).

Le preventive valutazioni sulla gestione delle Farmacie che avevano tenuto conto dell'andamento del settore farmaceutico su scala nazionale nel momento in cui era stato redatto il documento, **si sono rivelate di gran lunga migliori a consuntivo**, infatti i **ricavi delle vendite** e delle prestazioni delle due farmacie, complessivamente hanno registrato **una variazione in aumento di Euro 186.000** circa, contro un incremento di costo di merci delle stesse destinate alla vendita pari ad Euro 109.000,00 con un **marginale differenziale positivo di Euro 94.500 circa**).

Allo stesso modo per quanto riguarda gli incassi di rette e tessere (baby parking) dei Servizi all'infanzia, la crisi economica aveva fatto prevedere introiti più bassi rispetto al reale di Euro 16.000 circa.

Tra le differenze più significative si evidenzia la contrazione dei costi per servizi di Euro 50.670,00 da ascrivere in particolare all'Asilo Nido per Euro 21.208 e ai Servizi Generali per Euro 21.063. la riduzione di costi per l'Asilo Nido è dovuta per circa 16.000,00 Euro a seguito dell'impiego di tirocini pagati dal Comune di Fossano per il servizio di pulizia anziché ricorrere all'utilizzo dei Cooperative. Per i Servizi Generali invece, la riduzione di costi ha riguardato la consulenza tecnica, contabile e il settore assicurativo; per quest'ultimo, il costo della Polizza di Tutela Legale previsto non si è ancora sostenuto poiché la Polizza stessa non è attualmente sottoscritta.

Si riporta infine, a completamento dell'analisi della parte economica generale, il conto economico riclassificato con l'evidenziazione di alcune voci e alcuni margini significativi confrontando il conto consuntivo 2014 con quello consuntivo dell'anno precedente.

Conto economico riclassificato	2014				2013	
Valore della produzione	3.206.697	100,00%	3.117.877	100,00%	-398.700	-11,34%
Costi materie prime	1.685.567	52,56%	1.694.530	54,35%	-58.568	-3,34%
Variazione rimanenze di materie prime	6.253	0,19%	-22.831	-0,73%	-33.867	n.s.
Altri costi esterni operativi	221.160	6,90%	247.298	7,93%	-13.273	-5,09%
Valore aggiunto	1.293.717	40,34%	1.198.880	38,45%	-292.992	-19,64%
Costo del personale	1.235.935	38,54%	1.246.250	39,97%	-193.098	-13,42%
Costi degli amministratori e altri collaborat.	15.754	0,49%	18.136	0,58%	-21.506	-54,25%
Margine operativo lordo (EBITDA)	42.028	1,31%	-65.506	-2,10%	-78.388	n.d.

Ammortamenti e accantonamenti	50.180	1,56%	122.380	3,93%	27.422	28,88%
Risultato operativo	-8.152	-0,25%	-187.886	-6,03%	-105.810	n.d.
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri fin.)	183	0,01%	383	0,01%	-1.571	
EBIT normalizzato	-7.969	-0,25%	-187.503	-6,01%	-107.381	n.d.
Risultato dell'area straordinaria	35.172	1,10%	4.600	0,15%	-7.169	
EBIT integrale	27.203	0,85%	-182.903	-5,87%	-114.550	n.d.
Oneri finanziari	-4.392	-0,14%	-4.357	-0,14%	4.007	
Risultato lordo ante imposte	22.811	0,71%	-187.260	-6,01%	-110.543	n.d.
Imposte sul reddito di competenza	-21.945	-0,68%	-20.959	-0,67%	8.489	
Risultato netto	866	0,03%	-208.219	-6,68%	-102.054	n.d.

1. Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l.

La Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l. fu costituita ne 2006 come strumento attraverso il quale ASMF, con percentuale detenuta del 55%, era chiamata, con il concorso di un socio privato (Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Tennis Dalmasso), a costruire attrezzature per il gioco del Tennis nell'ambito del Villaggio Sportivo.

Tale società è stata dichiarata fallita nel mese di ottobre 2010 a seguito di istanza di fallimento in proprio.

A seguito del fallimento il curatore, come già enunciato in precedenza, con contratto del 13 luglio 2012 ha affidato la locazione degli immobili facenti capo all'IVS s.r.l. alla S.a.s. "Olimpia" di Risso Geometra Giovanni e C. La locazione avrà durata fino al 31/12/2021.

2. I centri di costo

Nelle tabelle seguenti sono raccolti i dati riassuntivi del conto economico articolato per servizi, ante imposte e senza considerare il costo dei servizi generali.

Risultati economici per servizio (ante imposte e senza l'imputazione della quota dei servizi generali) Imposte, imputazione costi generali e risultato netto per servizio

Servizio	Risultato 2014 ante imposte
Farmacia n° 1	107.778,99
Farmacia n° 2	31.900,93
Asilo Nido	97.578,71
Micronido	32.447,89
Asilo Sezione Primavera	29.798,41
Baby Parking	-30.645,01
Parco Cittadino	-14.261,97
Servizi Generali	-231.786,76
Totali	22.811,19

Totali	22.811,19
---------------	------------------

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati netti con accorpamento di servizi analoghi per aree:

Settore	Risultati netti 2014
Farmacie	56.949,00
Servizi all'Infanzia	-38.386,42
Area Sport e verde	-17.696,39
Totale	866,19

La ripartizione dei costi generali è stata effettuata mantenendo i criteri adottati nei precedenti esercizi e deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2009 con verbale n. 102.

Detti costi sono stati imputati proporzionalmente ai vari centri di costo sulla base dei seguenti parametri:

- a) **marginale di contribuzione**, definito, con riferimento alle voci del Conto economico, come differenza tra i ricavi (A1), i costi diretti relativi al servizio (B6), e la variazione delle rimanenze (B11). Il margine di contribuzione così ottenuto è **corretto** introducendo un coefficiente correttivo che tiene conto della quota di attività amministrativa svolta all' interno del servizio.
- b) **numero di dipendenti gestiti dai Servizi generali**;
- c) **peso del 70% al margine di contribuzione corretto**;
- d) **peso del 30% al numero di dipendenti direttamente gestito dai Servizi generali**;

Si tenga presente che nel conteggio del margine di contribuzione si è tenuto conto dei costi sociali.

Il prospetto del calcolo di ripartizione è riportato di seguito:

Ripartizione costo Servizi Generali ASM - Anno 2014					
Centri di costo	Margine contribuzione (A1-B6-B11)	% assunta	Margine contrib. corretto	Dipendenti gestiti da SG (numero)	Imputazione residuale costi Servizi generali
Farmacia n° 1	390.034,05	100,00%	390.034,05	4,00	35.947,79
Farmacia n° 2	309.398,25	100,00%	309.398,25	4,67	30.750,69
Asilo Nido	451.976,55	100,00%	451.976,55	13	91.383,03
Asilo Sezione Primavera	120.741,15	100,00%	120.741,15	2,70	27.562,05
Baby Parking	44.979,68	100,00%	44.979,68	2,85	7.711,61
Micronido	167.991,35	100,00%	167.991,35	5,05	29.453,71
Parco Cittadino	22.787,89	100,00%	22.787,89	1,00	3.244,25
Totali	1.507.908,92		1.507.908,92	33,27	226.053,14

Costo Servizi generali netto IRAP		231.786,76
Quota IRAP Servizi Generali		-5.733,62
Totale costo SG da ripartire		226.053,14
Totale costo SG ripartire direttamente		60.494,12
Totale costo SG da rip. residuale		165.559,02
Quota SG da rip. su margine contr.	70,00%	115.891,31
Quota SG da rip. su gest. dipendenti	30,00%	49.667,71

Con i riparti sopra illustrati e l'imputazione dell'irap su ciascun centro di costo il risultato economico dei servizi risulta la seguente:

Servizio	Risultato ante imposte	Irap	Risultato netto Irap	Imputazione Costi generali	Risultato netto
Farmacia 1	107.778,99	9.698,96	98.080,03	35.947,79	62.132,24
Farmacia 2	31.900,93	6.333,47	25.567,46	30.750,69	-5.183,24
Asilo Nido	97.578,71	6.195,68	91.383,03	91.383,03	0,00
Servizi Generali	-231.786,76	-5.733,62	-226.053,14	-226.053,14	0,00
Parco cittadino	-14.261,97	190,18	-14.452,15	3.244,25	-17.696,39
Baby parking	-30.645,01	29,80	-30.674,81	7.711,61	-38.386,42
Micronido	32.447,89	2.994,18	29.453,71	29.453,71	0,00
Asilo sezione primavera	29.798,41	2.236,36	27.562,05	27.562,05	0,00
Totali	22.811,19	21.945,00	866,19	0,00	866,19

Servizi farmaceutici

➤ Descrizione del servizio

Le farmacie comunali affidate alla gestione dell'Azienda sono presenti sul territorio cittadino nelle due sedi ubicate in viale Regina Elena n. 51 (Farmacia 1) e via Marconi n. 65 (Farmacia 2).

Anche per l'anno 2014 entrambe le farmacie hanno offerto alla propria clientela il servizio di raccolta delle feci per la determinazione del sangue occulto nella diagnosi del carcinoma del colon, promossa dall'ASL CN1 e CN2 ed hanno continuato ad aderire d'intesa con Federfarma e ASL CN1 e CN2 al progetto per il ritiro dei referti clinici in farmacia per via informatica. Il paziente, con un codice a barre, si presenta in farmacia e, con apposito programma informatico si scaricano i risultati delle analisi. Il compenso a vantaggio della farmacia è di € 1,50 per ogni operazione.

Le farmacie aderiscono alla raccolta dati per "Comunità Diabete" volta a monitorare l'adesione alle terapie e ad individuare rischi di patologia futura, si tratta di individuare i pazienti e con il loro consenso e collaborazione sottoporli a dei test che verranno trasmessi on line.

E' proseguita l'adesione al gruppo di acquisto Farmauniti, fra farmacisti di Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria, inoltre e, sempre per il tramite di Farmauniti, sono possibili i transfer order con le ditte di generici e di etici per ottenere una maggiore scontistica. Il team delle due farmacie, per reggere i competitor, ha applicato tutta la propria professionalità sanitaria, con consulenze sui farmaci, dosi, interazioni, effetti collaterali, in contemporanea a marketing, fidelizzazione del paziente e fornitura di servizi. Tutto ciò con il supporto e la consulenza del gruppo di acquisto.

Con le ditte di cosmesi leader della farmacia (Nuxe ed Eucerin) sono state organizzate delle periodiche giornate a tema con promoter per vendita e consigli sulla cura della pelle.

E' proseguita la campagna di promozione sui pannolini per bimbi e, rispetto alle consuete analisi si è aggiunta la misurazione del valore della creatinina

➤ Personale

I servizi farmacie comunali di ASMF sono assicurati dal seguente personale:

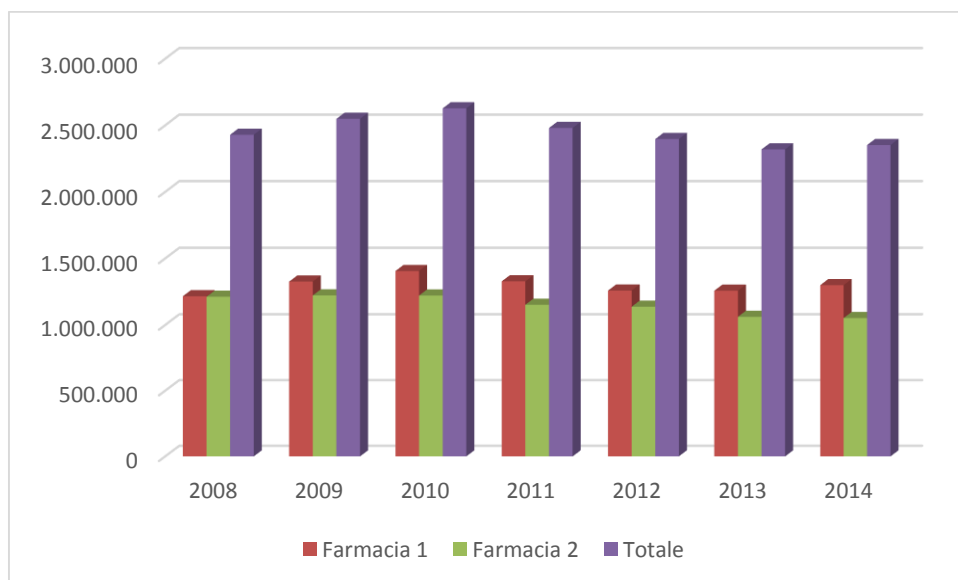
Qualifica professionale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Collaborazione
	Unità	Unità	Unità
Dirigente farmacista	2		
Farmacista	4	1	
Operatore di farmacia	2 [di cui 1 a 31 ore settimanali]		

➤ Ricavi

Nell'esercizio 2014, i ricavi complessivi delle vendite delle farmacie gestite dall'ASMF ammontano a € 2.350.252, con un aumento del 1,39% rispetto all'anno precedente.

L'andamento dei ricavi negli ultimi 7 anni è riepilogato nel prospetto e nel grafico seguenti:

Farmacia	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Variazione 2014-2013
Farmacia 1	1.216.433	1.326.504	1.405.855	1.328.183	1.259.247	1.257.885	1.299.501	3,31%
Farmacia 2	1.212.724	1.222.440	1.221.898	1.152.073	1.137.698	1.061.597	1.052.196	-0,89%
Totale	2.429.157	2.548.944	2.627.772	2.480.256	2.396.945	2.319.482	2.351.697	1,39%



Costi

Nel 2014 i costi delle Farmacie sono risultati complessivamente pari a € 2.219.782, con una diminuzione del 1,74% rispetto all'anno precedente. L'andamento dei costi negli ultimi 6 anni è riepilogato nei prospetti che seguono:

Farmacia 1

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Variazione 2014-2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	954.175	1.011.603	952.659	895.972	895.232	899.021	0,42
Costi per servizi	14.332	16.058	16.952	17.669	18.523	18.160	-1,96
Godimento beni di terzi	16.119	16.262	16.544	22.460	20.334	20.399	0,32
Personale	226.255	232.441	215.065	213.093	217.719	224.003	2,89
Ammortamenti	3.046	3.397	3.697	3.721	3.707	3.157	-14,84
Variazione di merci	9.176	-3.370	-6.035	-502	-19.302	9.845	-151,01
Accantonamenti	24.398		10.686	10.686	9.703	9.703	
Oneri diversi di gestione	11.485	10.737	9.901	10.750	10.264	9.502	-7,42
Interessi e oneri finanziari	-	58	-	-	-	2	
Oneri straordinari	20.359	200	282	2.230	853	506	-40,68
Totale	1.279.346	1.287.386	1.219.750	1.176.079	1.157.262	1.194.298	3,20

Farmacia 2

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Variazione 2014-2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	883.323	871.039	823.315	799.955	746.588	745.546	-0,14
Costi per servizi	12.928	14.095	13.269	16.067	15.159	17.645	16,40
Godimento beni di terzi	14.454	14.595	14.825	15.497	15.374	15.466	0,60
Personale	214.632	219.624	216.891	228.834	229.623	228.686	-0,41
Ammortamenti	1.008	1.768	3.157	2.833	2.757	2.093	-24,08
Variazione di merci	8.677	-8.667	-2.830	11.538	-3.530	-3.592	1,76
Accantonamenti	20.271		7.080	7.080	9.703	9.703	0,00
Oneri diversi gestione	9.396	9.078	7.880	8.772	7.750	8.639	11,47
Interessi e oneri finanziari	-	-	-	-	3	3	0,00
Oneri straordinari	18.197	8	101	2.038	1.192	1.296	8,72
Totale	1.182.886	1.121.540	1.083.689	1.092.613	1.024.620	1.025.485	0,08

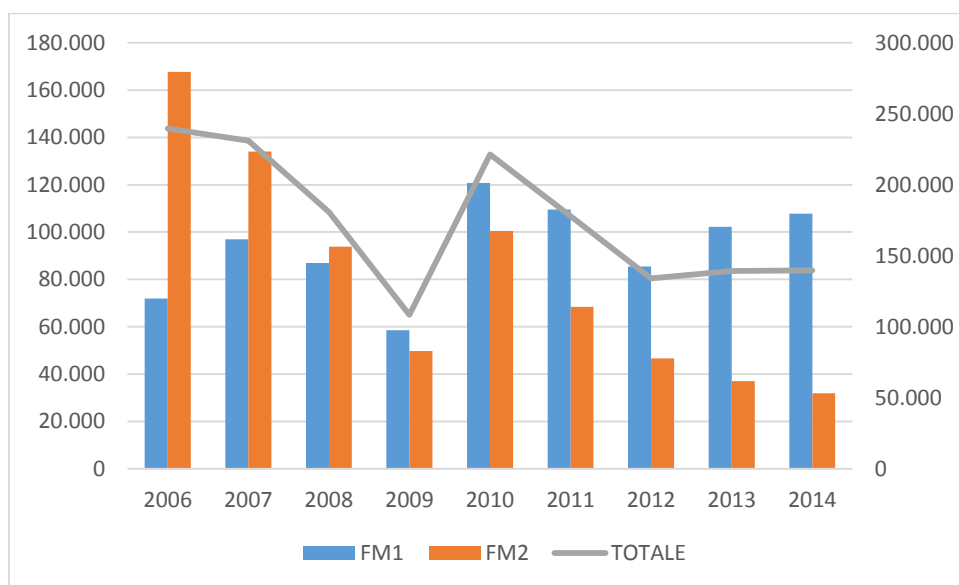
➤ Risultato di gestione

Il risultato di gestione ha evidenziato un utile d'esercizio ante-imposte pari a € 107.778,99 per la Farmacia 1 e di € 31.900,93 per la farmacia 2.

Nella tabella e nel grafico sottostante è riepilogato l'andamento del risultato di gestione delle farmacie comunali registrato dal 2005:

Risultati di esercizio farmacie (ante imposte e senza considerare i costi generali ASMF)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
FM1	71.895	96.971	86.891	58.482	120.787	109.474	85.450	102.188	107.779
FM2	167.720	133.945	93.890	49.785	100.451	68.385	46.618	36.977	31.901
TOTALE	239.615	230.916	180.781	108.267	221.238	177.859	134.080	139.165	139.680



➡ Considerazioni

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, secondo dati Federfarma, nel 2014 in Italia ha fatto registrare una diminuzione del 3,1 % rispetto all'anno precedente, e questo per il settimo anno consecutivo, pur a fronte di un aumento del numero di ricette del +0,2% (in Piemonte +0,5%), in pratica **maggior dispendio di energie e impiego di forza lavoro e minor guadagno**.

L'andamento in diminuzione della Spesa SSN è influenzato dal calo del valore medio delle ricette (- 3,3% vs 2013) cioè vengono erogati a carico SSN farmaci a costo sempre più basso: avendo la farmacia un ricarico percentuale rispetto al costo del farmaco sono evidenti i minori introiti.

Passiamo all'analisi delle cause:

- 1) Crescente impatto dei medicinali equivalenti (generici) a seguito della progressiva scadenza dei brevetti (media del calo per questa causa 60-70%)
- 2) Trattenute imposte alle farmacie con gli sconti per fasce di prezzo, sconto che varia dal 1,5% al 7,6% in base al costo del farmaco.
- 3) Fenomeno pay-back: imposta a carico delle farmacie per lo 0,64% istituito dal 01/03/2007 e sempre prorogato.
- 4) Trattenuta del 1,82% sulla spesa farmaceutica introdotta dal 31/07/2010 e aumentata al 2,25% con il decreto Monti dal 01/07/2012.

Si è calcolato che le trattenute elencate abbiano inciso nel 2014 per 780 milioni di euro extra-tasse sulle farmacie italiane. Questo spiega i ricavi da SSN nel 2014 di € 612.175 vs € 621.523 del 2013, riduzione molto contenuta e ampiamente inferiore alla media italiana e piemontese.

In più nel contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, la Regione Piemonte da marzo 2010 ha disposto la dispensazione in regime di “nome e per conto” (DPC) di un corposo elenco di farmaci ad alto costo e ad alta incidenza patologica. Questo sistema ha comportato una riduzione del guadagno comportando semplicemente un onorario a pezzo anziché in percentuale rispetto al costo del farmaco. Tale onorario è di € 5,50/confezione per la farmacia urbana con fatturato oltre 387.342,67€/anno. Questi farmaci sono acquistati dalle farmacie ospedaliere che per legge godono di sconti molto più elevati rispetto a quelli applicabili dall'industria alle farmacie territoriali. Si contano più di 200.000 pezzi erogati ogni mese in Piemonte con questa modalità, solo l'ASL 2014 ha speso € 5.613.137,27 per l'acquisto di queste specialità, con una media di costo da 70 a 86€ la confezione. Inoltre da marzo 2014, sono state introdotte in DPC le “eparine a basso peso molecolare” e il “pramipexolo”, farmaci di notevole incidenza per costo e patologia.

Le farmacie ospedaliere inoltre hanno l'obbligo imposto dalla regione di erogare in forma diretta il primo ciclo di terapia ai pazienti in dimissione sia da reparto sia dopo visita ambulatoriale, vanificando quello che potrebbero erogare le farmacie territoriali.

Sono calati anche i farmaci soggetti a ricetta di fascia C (non mutuabili) del 2,2% in valore, pur aumentando il numero di pezzi dello 0,8%, in particolare si sono ridotti in valore i farmaci per l'apparato muscolo-scheletrico (-5,7%), i disinfettanti sistemici (-2,8%), gli ormoni sessuali contraccettivi (-7%) per effetto delle genericazioni e conseguente ingresso degli analoghi equivalenti. Unico aumento si è registrato per i farmaci dell'apparato digerente con un + 4,4% in numero di pezzi e +1,6% in valore.

Resta da valutare la vendita dei farmaci senza ricetta e di tutti gli altri dispositivi medici e prodotti sanitari in vendita nella farmacia.

Secondo dati nazionali forniti da IMS Health per il 2014 anche il segmento dei farmaci per l'autocura in farmacia ha subito una contrazione perdendo il 2,7% delle vendite compensata da una lieve ripresa dei valori dello 0,2%. Più in dettaglio i farmaci SOP (senza obbligo di prescrizione)

hanno perso il 5,7% in numero di confezioni e il 3,4% in valore nonostante i prezzi siano aumentati in media del 2,4%. L'automedicazione ha ridotto i volumi dell'1,7%, ma ha guadagnato in valore l'1,6% per effetto dell'aumento medio dei prezzi del 3,4%. Nota positiva deriva dagli OTC (Over the Counter), i prodotti notificati che in Italia sono saliti del +5% in unità e +7,1% in valore. Qui l'aspetto più interessante è legato non solo all'aumento medio dei prezzi (+2%), ma da una reale spinta ai consumi. Calo secco invece per i dietetici e nutrizionali per adulti e bambini (-5,2% il numero di pezzi e -4,9% il valore). Il Baby food perde il 9,2% a quantità e il 7,7% a valore e perde anche la classe dei prodotti per celiaci (-5% in valore) che in parte sopperiva le perdite. A causa della crisi economica pesantissimo è il tributo lasciato sul campo in valori dai dimagranti (-16,2%), dolcificanti (5,5%), alimenti integrali (-11,5%), alimenti per diabetici (-17,1%), omeopatici e fitoterapici (-5,1%). I prodotti nutrizionali in farmacia hanno fatturato nel 2014 426 milioni di Euro, nel 2004 ne fatturavano 580. I prodotti di Igiene e di bellezza sono cresciuti complessivamente dell'1,8% in numero e del 1,6% in valore, nello specifico sono aumentati i prodotti per la bellezza femminile e sono calati i prodotti per capelli e gli accessori per l'igiene e la cura dei bambini.

La congiuntura economica e politica, costituita dal perdurare della crisi generale dai contenuti controversi del Decreto Concorrenza ha confermato la necessità di rafforzamento di strategie di rete dalle connotazioni fortemente commerciali fino a giungere ad una specializzazione dei punti vendita a livello cittadino ed alla distribuzione di prodotti a marchio.

Operazione, quest'ultima, che presuppone una gestione integrata tanto degli acquisti quanto del marketing: un salto di qualità nelle relazioni tra le farmacie comunali che, una volta realizzato, concretizzerebbe un livello di unità in perfetta coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione che la politica richiede oggi ai servizi pubblici.

E' certo però che questa grande attenzione alla dimensione commerciale della nostra quotidianità, che certo esiste ed è di fondamentale importanza, non deve far trascurare il fondamento sociale delle farmacie comunali per le quali l'attività commerciale non solo deve essere strumentale a quella sociale, ma perché quest'ultima può essere di sostegno alla prima.

Il futuro confronto di mercato con grandi gruppi industriali dovrà essere affrontato non solo con maggiori efficienze di sistema, ma anche valorizzando a livello di marketing l'anima sociale delle farmacie comunali, comunicando ai cittadini quei "benefit civici" derivati dall'acquisto di medicinali e servizi sanitari nelle farmacie comunali.

Certamente va "sfruttata" meglio la peculiarità etica delle farmacie comunali in quanto La Responsabilità Sociale d'Impresa non è semplicemente un dovere morale ma può diventare anche un vantaggio competitivo in termini di comunicazione e, in ultima analisi, anche di bilancio.

Oggi sempre più cittadini orientano i propri consumi verso prodotti che rispettano l'ambiente, prodotti che producono quindi utili da reinvestire nello sviluppo locale.

Acquistare medicinali in una farmacia comunale significa contribuire ad iniziative culturali nella propria città, sostenere iniziative di carattere sociale quindi generare capitale collettivo a vantaggio di tutti.

Il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda ha posto fra i suoi obiettivi primari il marketing aziendale nella responsabile consapevolezza che il maggior benessere dell'ASMF equivale a maggior benessere per tutti.

E' sotto questo profilo che si impegnerà al massimo delle proprie possibilità per acquisire in gestione la nuova farmacia di cui si dirà più avanti [Fatti significativi dopo la chiusura dell'esercizio].

Altro obiettivo primario del CdA, perfettamente in linea con i progetti che si stanno avviando a livello sperimentale è quello di porre attenzione al pharmaceutical care, ossia l'attivazione in farmacia di alcuni servizi sanitari riguardanti ad esempio la cura di malattie croniche quali il glaucoma e malattie asmatiche al fine di evitare l'ospedalizzazione dei pazienti e di ridurre i conseguenti costi a carico dello Stato seguendo quello che sarà il nuovo ruolo che la farmacia dovrà avere nel prossimo futuro.

A fianco a tutti questi propositi il nuovo CdA ha messo in campo una serie di valutazioni volte ad un ammodernamento del sistema informatico delle due farmacie, sia per quanto riguarda l'hardware che il software e specificatamente per la farmacia due uno studio sugli arredi per dare maggiore visibilità e confort alla clientela.

Servizi all'Infanzia

➡ Descrizione del servizio

I servizi per la prima infanzia affidati dal Comune di Fossano alla gestione diretta dell'Azienda costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa, di norma, tra i tre mesi e i tre anni.

Il sistema dei servizi per la prima infanzia del Comune, gestiti dall'Azienda, concorre alla gestione condivisa delle responsabilità genitoriali, alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Un ruolo innovativo ed ancora più importante verrà assunto dai Servizi all'Infanzia in generale e quindi anche dai Servizi gestiti da ASM, qualora dovesse essere avallata la proposta che risponde alla Legge 1260 della quale si parla da tempo, ora ferma in Senato, ma che ormai sembra in via di approvazione.

La proposta di legge di cui si è detto prevede un sistema di servizi integrato e di continuità educativa, didattica e ludica per i bambini da 0 a 6.

Questa legge, al di là di quello che concretamente prevede, è ispirata al principio già riconosciuto nella maggior parte dei paesi europei, **che il diritto all'educazione delle bambine e dei bambini comincia dalla nascita.**

L'Asilo Nido ed i Servizi alla Prima Infanzia vengono annoverati in Italia tra i servizi a domanda individuale, cioè, l'esatto contrario di un servizio di pubblica utilità. L'inclusione di questi servizi in tale elenco si ripercuote sul fatto che risultano particolarmente gravose, per le famiglie, le rette da versare per la frequenza ai Servizi dei bambini.

La ratio della proposta della Legge 1260 è proprio quella di escludere i Servizi alla Prima Infanzia dalla categoria dei servizi a domanda individuale e di delineare inoltre i seguenti obiettivi:

- formare un sistema integrato nidi-infanzia, assicurando la continuità educativa;
- definire gli standard di qualità per tutti i servizi del sistema integrato;

Questa legge rappresenterebbe lo strumento in grado di mettere in campo strutture qualificate, insegnanti compresi, per quel percorso di apprendimento continuativo appunto da 0 a 6 anni.

Per far fronte a queste possibili evoluzioni l'Azienda pone particolare attenzione ai servizi che attualmente gestisce con la formazione del proprio personale ed anche con la partecipazione e organizzazione di eventi formativi e di aggiornamento come quello organizzato in collaborazione con il Centro Risorse Territoriale di Fossano che si è tenuto il 29 novembre 2014 presso l'Aula Magna dell'ITIS "G. Vallauri" aperto oltre che alle insegnanti ed educatori dei servizi 0 – 3 anche ai genitori ed amministratori.

Tra i relatori più autorevoli ha fatto il suo intervento la Prof.ssa Donatella Savio. La D.ssa Savio, autrice di numerose pubblicazioni è laureata in Filosofia a Pavia e nel 1986 ha conseguito il

Dottorato in Pedagogia presso l'Università della Sapienza di Roma. Attualmente è ricercatore presso di Insegnamenti Pedagogici del Dipartimento di filosofia dell'Università di Pavia.

Grazie al suo intervento, alla presenza di numerose autorità, sono stati trattati numerosi argomenti di attualità quali proprio la continuità educativa.

Le strutture educative della prima infanzia in gestione ad ASMF al momento attive sono:

Asilo nido “Ape Maia”, ha una capienza massima di 75 bambini.

A partire da settembre 2013, l'annessione della Sezione Primavera al Servizio di Asilo Nido, come previsto dalla normativa vigente, ha portato alla riduzione di n. 16 posti da destinare alla Sezione Ponte o Primavera.

Micro nido “Pollicino”, aperto a marzo del 2008, è una struttura per l'infanzia funzionante con gli scopi e le metodologie di un nido tradizionale, con la caratteristica specifica di poter ospitare fino a un massimo di 24 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, assistiti dal personale che segue i parametri funzionali e strutturali dettati dalla Regione Piemonte;

Sezione Primavera, così chiamata perché assolve alla funzione di preparare i bambini al passaggio dai servizi per l'infanzia alla scuola materna ed è quindi frequentata da bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Attivata nel mese di ottobre del 2007, funziona anche grazie al contributo, benché non particolarmente significativo rispetto ai costi del servizio, erogato dalla Regione. La struttura, originariamente ubicata nei locali di Via Galileo Ferraris adiacenti al Servizio Baby Parking “Magicabula” è ora all'interno dell'Asilo Nido Ape Maia e può ospitare fino a un massimo di 16 bambini. Svolge un'attività educativa nuova e aggiuntiva rispetto a quella del nido, con un orario giornaliero minimo di 4 ore e massimo di 8 ore. Viene comunemente denominata “sezione ponte”;

Baby club “Magicabula”

Il servizio offre risposte molto flessibili e differenziate rispetto alle esigenze delle famiglie attraverso la disponibilità di spazi ed attrezzature adeguate che ai sensi della DGR 31-5660 del 16 aprile 2013 prevedono la somministrazione di pasti; è quindi fortemente connotato come agenzia educativa al pari delle altre strutture. Il servizio è offerto ai bambini di età compresa fra i 13 mesi e i 6 anni, che possono avvalersi di un importante strumento di socializzazione e di integrazione con gli altri bambini. La struttura è autorizzata per ospitare fino a un massimo di 18 bambini/ora.

La somministrazione del pasto avviene attraverso l'utilizzo di buoni pasto che consentono la consumazione del pasto che di norma viene fornito dalla mensa esterna centralizzata comunale sita in Via Cesare Battisti.

Il loro costo è illustrato nella tabella che segue:

Tariffe

- **Da 1 a 10 ore: 5,50 euro**

TESSERE TRIMESTRALI

-
- **Da 11 a 20 ore: 4,95 euro**
 - **Da 21 a 40 ore: 4,85 euro**

BUONO PASTO: 4 euro

TESSERE BIMESTRALI

- **Da 41 a 60 ore: 4,65 euro**
- **Da 61 a 80 ore: 4,40 euro**

BUONO PASTO: 3 euro

- **Da 81 a 99 ore: 4,10 euro**

BUONO PASTO 2 euro

TESSERE MENSILI

- **Da 100 a 140 ore: 3,85 euro**
- **Oltre le 141 ore: 3,30 euro**

BUONO PASTO INCLUSO

TESSERA SPECIALE

- **Da 100 ore a 3,85 euro/ora con validità temporale di un mese e 2 settimane.**

BUONO PASTO 2 euro

La tariffa oraria di accesso al servizio Baby Club “Magicabula”, come già evidenziato nella tabella precedente è stata determinata dal Comune in € 5,50. Alle famiglie è concessa l’agevolazione dell’acquisto di apposite tessere a validità temporanea predeterminata — trimestrale, bimestrale e mensile — con tariffa ridotta a € 3,30. È stata inoltre inserita, tra le offerte anche una tessera di 100 ore con costo ridotto ad € 3,85 con validità di giorni 15. Queste tariffe sono rimaste praticamente invariate dal 2005, pur non remunerando completamente i costi sostenuti dall’Azienda per la gestione del Servizio.

In ogni servizio l'equipe educativa si occupa di stilare annualmente la progettazione educativa al fine di garantire la qualità dei servizi, costruendo percorsi educativi intorno al bambino inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza, tenendo sempre in massima considerazione che "...è principalmente a partire dal gioco che si possono progettare e proporre ai bambini percorsi educativi significativi in termini di apprendimento." (Donatella Savio-Pedagoga e Docente Università di Pavia).

La programmazione consiste nell'elaborazione di interventi in funzione delle esigenze di ciascuno e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità. La progettazione educativa si articola in progetti specifici (piccoli progetti della durata di 3 mesi circa ciascuno) e progetti consolidati (progetti che nel corso degli anni hanno riscontrato una buona affermazione e che, dopo un periodo iniziale di sperimentazione, hanno trovato solidità e stabilità all'interno della progettazione educativa) quali

- il progetto "Continuità con la Scuola dell'Infanzia" in collaborazione con il Centro Risorse Territoriali".

Tale progetto ci fa riflettere sui concetti chiave del "Progetto Continuità":

- la relazione educativa,
- la condivisione dell'idea di bambino,
- il gioco simbolico,
- il contesto.

Il bambino avrà così modo di esprimere nel passaggio una coerenza di senso che gli restituisce il significato di un racconto che continua e non si interrompe.

- Altra offerta formativa ormai consolidata è il progetto "Musicainfasce" basato sulla Music Learning Theory elaborata da E. Gordon in collaborazione con un'insegnante AIGAM coadiuvata da un'educatrice del servizio dedicata.

Si tratta di una serie di incontri settimanali per un totale di n° 14 lezioni per anno scolastico, durante i quali in un'atmosfera distesa e di divertita partecipazione viene offerta ai piccoli la possibilità di arricchire con la musica il proprio patrimonio espressivo.

I primi tre anni di vita del bambino sono i più importanti per lo sviluppo della sua attitudine musicale e costituiscono una finestra di apprendimento irripetibile per l'acquisizione del linguaggio musicale. Questo metodo, attento alle modalità di apprendimento musicale del bambino a partire dall'età neonatale si fonda sul presupposto che la musica si possa apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio

Al termine del ciclo di lezioni viene tenuto un incontro con i genitori volto al loro coinvolgimento al progetto.

Estate Baby:

Per quanto riguarda i mesi estivi di luglio ed agosto il servizio viene erogato come Estate Baby, con tariffa svincolata dal conteggio ISEE presso i locali dell'asilo nido Ape Maia, in via Coronata 75. Tale progetto offre alle famiglie la possibilità di estendere il servizio nei mesi estivi, con lo stesso personale educativo operante durante l'anno scolastico. Le famiglie hanno dimostrato interesse per un servizio fruibile con una maggiore flessibilità, tanto da rendere il progetto consolidato nel tempo.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questa ASM n. 19 del 23 maggio 2014 venivano determinate le quote di contribuzione agli utenti per l'anno educativo 2014/2015, successivamente ratificate dal Comune di Fossano con deliberazione della Giunta Comunale N. 254 del 3 giugno 2014.

Le tariffe di seguito riportate sono state determinate mediante l'applicazione dell'indice ISTAT del mese di giugno 2014 (0,3%) sulle rette vigenti nell'anno scolastico 2013/2014 come segue:

ASILO NIDO

Tariffa minima	€ 178,00
Tariffa massima	€ 503,00
Tariffa sociale	€ 120,00

MICRONIDO

Tariffa minima	€ 178,00
Tariffa massima	€ 452,00
Tariffa sociale	€ 120,00

SEZIONE PRIMAVERA

Tariffa minima	€ 178,00
Tariffa massima	€ 417,00
Tariffa sociale	€ 120,00

Le tariffe sopra citate vengono differenziate, calibrate sull'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) e personalizzate sulla posizione reddituale di ciascuna famiglia utilizzando la formula:

$$(\text{retta massima} \times \text{ISEE familiare}) / \text{ISEE di riferimento}$$

l'ISEE di riferimento per la retta personalizzata è così determinato:

- € 19.500,00 famiglia con redditi esclusivamente provenienti da lavoro dipendente
- € 15.000,00 famiglia con redditi provenienti sia da lavoro autonomo, sia da lavoro dipendente
- € 10.000,00 famiglia con redditi esclusivamente provenienti da lavoro autonomo

Si ricorda inoltre che è attivo un servizio a pagamento non incluso nella retta mensile, di doposcuola, esclusivamente per l'asilo nido "Ape Maia", con orario dalle ore 17.00 alle ore 18.00 con i seguenti costi:

Costo giornaliero 30 minuti (dalle 17.00 alle 17,30)	€ 1,50
Costo giornaliero 1 ora (dalle 17.00 alle 18.00)	€ 3,00
Costo mensile 30 minuti (dalle 17.00 alle 17,30)	€ 25,00
Costo mensile 1 ora (dalle 17.00 alle 18.00)	€ 50,00

L'utilizzo del servizio di doposcuola, senza precedenti accordi, per più di cinque volte al mese è da considerarsi come abbonamento con costo mensile.

Le agevolazioni stabilite per le famiglie con due o più figli, con ISEE inferiore a € 32.000,00, prevedendo le seguenti riduzioni da applicare indipendentemente dalla contemporanea fruizione dei servizi all'infanzia da parte dei figli stessi:

Composizione della famiglia	Riduzione percentuale della retta
Famiglia con 1 figlio a carico	0%
Famiglia con 2 figli a carico	10%
Famiglia con 3 o più figli a carico	20%

Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica dei servizi per l'infanzia e ne determina l'incremento o il decremento in relazione all'esercizio 2013:

	Asilo Nido	Micronido	Primavera	Baby Parking	Totale 2014	Totale 2013	Var. %
Ricavi di gestione	192.724	84.226	37.384	45.401	359.735	397.675	-9,54
Ricavi da copertura costi sociali	269.000	92.800	59.500		421.300	273.300	54,15
Contributi MIUR Regione Provincia			21.229		21.229	8.458	150,99
Contributi comunali					0	7.672	-100,00
Proventi finanziari diversi	16				16	6	166,67
Proventi straordinari	25054	6692	16	215	31.977	173	18383,82
Altri ricavi	4385			3193	7.578	1.055	618,29
Totale	491.179	183.718	118.129	48.809	841.835	714.679	17,79

➤ Costi

Nel 2014 i costi dei servizi per l'infanzia sono risultati complessivamente pari a € 712.653, con una diminuzione del 3,28% rispetto all'anno precedente. L'andamento è riepilogato nel prospetto che segue:

	Nido	Micronido	Primavera	Baby Parking	Totale 2014	Totale 2013	Var. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.248	9.034	3.672	421	38.375	46.783	-17,97
Costi per servizi	39.707	12.249	4.519	13.170	69.645	69.726	-0,12
Personale	322.282	128.226	79.756	63.177	593.441	580.992	2,14
Ammortamenti	2.777	883	113	253	4.026	4.771	-15,62
Accantonamenti						31.302	-100,00
Oneri diversi di gestione	1.050	268	159	494	1.971	1.005	96,12
Oneri finanziari	13	2	0	2	17	14	21,43
Oneri straordinari	2.523	608	111	1936	5.178	2.244	130,75
Totale	393.600	151.270	88.330	79.453	712.653	736.837	-3,28

➤ Risultato di gestione

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia ante imposte sono riassunti nel prospetto sottostante:

Servizio	Risultato di gestione 2012	Risultato di gestione 2013	Risultato di gestione 2014
Asilo nido	22.491,58	-4.832,75	97.578,71
Baby parking	-3.641,17	-14.653,83	-30.645,01
Micronido	-19.781,60	-8.036,63	32.447,89
Sezione "Primavera"	-28.937,79	5.364,20	29.798,41
Totale	-29.868,98	-22.159,00	129.180,00

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte risulta così:

Servizio	Risultato netto 2012	Risultato netto 2013	Risultato netto 2014
Asilo nido	-36.961,82	-94.627,98	0,00
Baby parking	-12.657,46	-27.373,60	-38.386,42
Micronido	-34.671,85	-36.992,12	0,00
Sezione "Primavera"	-37.784,16	-16.887,68	0,00
Totale	-122.075,29	-175.881,38	-38.386,42

➤ **Considerazioni**

La gestione complessiva del 2014 è caratterizzata dalla completa copertura da parte del Comune dei costi sociali necessari per il corretto funzionamento del servizio, come già sottolineato nella prima parte della Relazione (rif. Pag.17 e 18).

Parco Cittadino

➤ Descrizione del servizio

La sua funzione è strumentale ai Servizi all'Infanzia a cui è annesso. Si tratta infatti di un'area attrezzata per il gioco dei bambini da considerare come pertinenza della attività ludiche svolte dalla limitrofa struttura dell'infanzia "Baby Parking Magicabula", segue la gestione dei Servizi all'Infanzia e quindi il contratto di servizio che li regola, pertanto la sua proroga è al 31/12/2017.

➤ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio registrate nel corso degli ultimi tre anni evidenziandone un trend costante:

Descrizione	2012	2013	2014
Ricavi di Gestione	25.620	25.410	25.410
Altri ricavi e proventi		1.402	2.500
Totale	25.620	26.812	27.910

➤ Costi

Nel 2014 i costi del Parco Cittadino sono risultati complessivamente pari a € 42.171.

L'andamento dei costi negli ultimi tre anni, con la loro variazione, è riepilogata nel prospetto che segue:

Descrizione	2012	2013	2014	Var.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.386	3.296	2.622	-674
Costi per servizi	215	6.285	2718	-3.567
Personale	21.923	26.034	34.253	8.219
Ammortamenti		4.140	2.242	-1.898
Oneri diversi gestione		55	223	168
Oneri straordinari			113	113
Totale	25.525	39.810	42.171	2.361

➤ Risultato di gestione

Il risultato netto di gestione [detratte le imposte e quota di spese generali] ha evidenziato una perdita di esercizio pari a € 17.696,39.

➤ Considerazioni

La gestione complessiva risulta influenzata essenzialmente dalla cessazione del Servizio di manutenzione del Verde prima e di quello di Gestione del Villaggio Sportivo poi, poiché le attrezzature e gli automezzi (compreso il mezzo utilizzato dal cessato servizio Affissioni) sono a disposizione del Parco e pertanto i relativi costi ne sono a carico. Questo vale per le assicurazioni sui mezzi, per le spese di manutenzione che vanno entrambe ad aumentare i costi per servizi; così come gli ammortamenti che vanno a gravare completamente sul centro di costo.

L'andamento dei costi è pressoché costante negli anni, influenzato oltre che dalle variabili sopra enunciate unicamente dalla quota di spese di manutenzione ordinaria afferente il Parco di competenza di ASMF.

Il costo del personale che è riferito ad un unico addetto risulta incrementato poiché non è stato direttamente imputato, come era successo per lo scorso esercizio a centri di costo specifici in quanto si è ritenuto che l'opera dell'addetto su tutti i centri di costo non sia significativa al punto di dover richiedere questa operazione contabile.

Per quanto riguarda i ricavi rimangono praticamente invariati: la somma che il Comune ha impegnato per il Parco Cittadino per il 2014 è sempre di Euro 31.000,00 iva compresa.

La voce altri ricavi e proventi corrisponde quasi per intero al corrispettivo, pagato dall'Azienda che attualmente gestisce il Villaggio Sportivo, per l'utilizzo di alcune attrezzature di proprietà di ASMF.

Servizi generali

➡ Descrizione del servizio

I costi dei servizi generali dell'Azienda afferiscono alla struttura contabile-amministrativa. Si precisa inoltre che tutta una serie di costi quali le utenze relative alla sede, i canoni di manutenzione del sistema informatico, le assicurazioni, i compensi agli organi collegiali e gli ammortamenti dei beni della sede, gli interessi relativi al suo mutuo e le imposte, seppur conteggiati nel centro di costo "Servizi Generali" afferiscono anche a tutti i servizi gestiti dall'Azienda e vengono ripartiti come da tabella di pagina 26 e 27.

➡ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio, su cui si registra una situazione praticamente immutata rispetto al precedente esercizio (+5.74%):

Ricavi	2010	2011	2012	2013	2014	Differenza	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.200	3.037					
Altri ricavi	638	397	2.949	19.135	17.349	-1.786	-9,33
Proventi finanziari diversi	1.468	1.549	1.723	377	167	-210	-55,70
Proventi straordinari	3.274	1.862	15.197	204	3.331	3.127	1532,84
Totale Ricavi	6.580	6.844	19.869	19.716	20.847	1.131	5,74

La voce altri ricavi e proventi è rappresentata in modo prevalente dal rimborso spese che il Comune paga ad ASM per i locali sua proprietà ubicati in Largo Camilla Bonardi n. 7 (ex sede dell'Azienda Speciale Multiservizi) ora sede del Centro per l'Impiego di Fossano (€ 16.650,00) a partire da marzo 2013, oltre al rimborso della quota di spese condominiali a carico proprietario.

I «Proventi finanziari diversi» derivano da interessi di tesoreria che si sono notevolmente ridotti a causa della carenza di liquidità.

➡ Costi

I costi dei servizi generali dell'Azienda, al netto delle imposte, fanno registrare nel 2014 una diminuzione del 14,23%; di seguito le voci che compongono il quadro economico:

Costi	2010	2011	2012	2013	2014	Differenza	Variazione %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.776	3.205	70	4	3	- 1	-25
Costi per servizi	161.800	121.791	94.435	71.825	58.352	- 13.473	-18,76
Godimento beni di terzi	2.894	0	2.590	7.997	8.502	505	6,31
Personale	133.823	125.960	80.742	182.966	155.553	- 27.413	-14,98
Ammortamenti	16.098	15.480	21.016	19.521	19.257	- 264	-1,35
Accantonamento per rischi	1.501	0	1.705	294		- 294	-100,00
Altri accantonamenti	-1.343	0	0	4.000		- 4.000	-100,00
Oneri diversi di gestione	3.601	4.074	14.912	7.440	5.692	- 1.748	-23,49
Interessi e oneri finanziari	5.362	8.329	5.365	3.636	4.370	734	20,17
Oneri straordinari	0	1.606	3.542	1.504	905	- 599	-39,83
Imposte sul reddito	75.751	54.265	29.448	20.959	21.945	986	4,70
Totale Costi	403.263	336.171	253.825	320.147	274.579	- 45.567	-14,23

La riduzione dei costi dei Servizi Generali è dovuta per la quasi totalità alla riduzione del costo del personale (15% circa) che si è verificata a seguito dello scadere a fine 2013 del contratto a tempo determinato di una unità di personale impiegatizio a tempo pieno che per il 2014 non è stato sostituito.

Considerevole anche la riduzione dei costi per servizi che si è ridotta per l'assistenza contabile, amministrativa, legale, tecnica (-3.626 Euro) e per collaborazioni di natura contabile-amministrativa (-4.800 Euro). I lavori di manutenzione sulle dotazioni informatiche e sul software che si erano resi necessari nel 2013 per il trasloco di ASMF nella sede del Palazzo Comunale hanno fatto rilevare una differenza di costi in meno di Euro 3.396 per il 2014.

C'è stata inoltre una piccola riduzione del costo per assicurazioni dovuta alla riduzione del monte salari, base imponibile per il calcolo del premio

I "Costi per godimento beni di terzi" sono composti dalla voce "Locazioni passive" (Euro 6.000,00) che registra il costo dell'utilizzo della Sala Giunta del Comune di Fossano ove è ubicata la sede legale ASM dal 1° febbraio e dal costo del noleggio del server.

La voce "Altri accantonamenti" ritorna ad essere a zero in quanto non si ravvisa ad oggi rischio di oneri futuri per eventi prevedibili.

➡ Considerazioni

L'esito complessivo è un risultato gestionale negativo di € 253.732 (€ 231.787 se non si considerano le imposte totali per € 21.945), con una diminuzione dello sbilancio rispetto al 2013 di € 45.567, pari al 14,23%.

Purtroppo l'auspicata riduzione di carichi di lavoro, tale da consentire una gestione efficace, in seguito alla dismissione dei servizi, ha prodotto solo in parte suoi effetti in quanto una nutrita serie di adempimenti soprattutto di natura amministrativa, sottrae risorse dalla tenuta della contabilità. Essendo la struttura dei servizi generali deputata a tutte le incombenze non solo contabili ma anche amministrative richieste allo svolgimento delle attività dei centri di costo, occorre ricordare che nel corso del 2014 il personale degli uffici si è dovuto occupare anche di procedure che in passato erano proprie soltanto delle pubbliche amministrazioni e che invece oggi sono allargate anche ad altri enti pubblici quali ad esempio le Aziende Speciali.

Sarà compito del Direttore e del nuovo Consiglio di Amministrazione trovare la formula per conciliare i sempre maggiori adempimenti di natura contabile ed amministrativa e la necessità di un maggior controllo di gestione sulle attività attraverso la disponibilità di dati sempre più aggiornati e rielaborati con l'organico attualmente a disposizione.

3. Fatti significativi dopo la chiusura dell'esercizio

Al momento della stesura di questa relazione, si evidenziano alcuni fatti di particolare rilievo meritevoli di menzione:

1. Aggiudicazione definitiva tramite procedura aperta per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici a favore delle farmacie comunali di Fossano. L'importo di aggiudicazione ammonta ad Euro 3.276.990 con una percentuale di ribasso pari al 39,315%; il distributore aggiudicatario è risultato la S.p.A. UNIFARMA DISTRIBUZIONE di Fossano.
2. Istituzione da parte del Comune di una farmacia aggiuntiva ex-art.1 *bis* se legge 475/1968 e s.m.i. Con la Determinazione n. 107 del 26 febbraio 2015 la Regione Piemonte ha istituito una farmacia aggiuntiva per il Comune di Fossano presso la Stazione Centrale di Fossano. Questo provvedimento potrebbe significare per l'Azienda Speciale l'opportunità di gestire un'ulteriore farmacia che consentirebbe, in aggiunta alla gestione delle due farmacie comunali, maggiori economie di scala e un ruolo preponderante sulla città in materia di servizi, anche di natura sociale, rivolti al cittadino.
3. Con l'approvazione del consuntivo 2014 scade ufficialmente l'incarico dell'attuale Collegio dei Revisori dei Conti, in conseguenza di ciò il Comune di Fossano ha provveduto ad emettere un bando pubblico per la selezione e nomina di un nuovo Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio Comunale sarà chiamato ufficialmente alla sua nomina ed alla determinazione dei compensi spettanti.

➡ Considerazioni finali generali su ASMF

Tutto si può dire tranne che l'ASM abbia avuto un vita facile lungo il suo percorso iniziato 13 anni fa. I primi due esercizi di attività, videro i bilanci dell'Azienda chiusi in pareggio senza l'erogazione dei costi sociali da parte del Comune, seguiti da un terzo esercizio in pareggio con l'erogazione dei costi sociali. Poi ci sono stati anni economicamente più complessi da gestire, che hanno generato bilanci in passivo. Il nuovo CdA, insediato dall'Amministrazione Sordella, ha cercato di imprimere all'Azienda un passo diverso, facendo tesoro delle esperienze passate. Il lavoro e le strategie promosse dal CdA stanno incominciando a dare i loro frutti. Non si tratta di risultati di natura economica, nel senso che i costi e ricavi sono in linea con l'esercizio precedente, sebbene presentino un lieve miglioramento, ma di differenze che riguardano gli aspetti organizzativi e gestionali.

Il risultato è la conseguenza di due fattori principali: il primo, di cui si è detto in precedenza, riguarda la migliorata capacità dell'Azienda di conciliare con le tempistiche comunali la determinazione soprattutto dei costi sociali, ma anche del risultato presunto d'esercizio, nonostante le scadenze di chiusura d'esercizio dei due enti non coincidano. Questo cambiamento sostanziale è stato corrisposto un grande sforzo ed impegno del Comune a sostenere tutti costi sociali per garantire alle famiglie fossanesi un servizio fondamentale che favorisce la conciliazione famiglia/lavoro.

Questo è un aspetto rilevante: mentre molti Comuni, a causa della crisi economica e dei drastici tagli dei trasferimenti dello Stato agli Enti Locali, hanno ridotto i servizi erogati, l'Amministrazione fossanese ha scelto di stanziare ben 421.300 Euro a sostegno dei servizi destinati all'infanzia per andare incontro alle esigenze delle famiglie, soprattutto delle mamme lavoratrici. Lo standard dei servizi offerti dal Comune di Fossano sono tutti di ottimo livello.

Il secondo elemento introdotto dal CdA è stato quello di fissare principi di programmazione e controllo di gestione che aiutino il monitoraggio e il contenimento dei costi ed una corretta vita aziendale.

I Servizi all'infanzia sono ripartiti circa al 50% tra le famiglie che ne usufruiscono e il Comune che integra la restante quota. Nel 2014 i ricavi provenienti dalle famiglie (rette dei servizi) sono leggermente calati. La crisi che stiamo vivendo ha indotto le famiglie, le quali hanno visto ridursi il proprio reddito e potere d'acquisto, a trovare soluzioni alternative. I contributi da parte di Regione e Stato si sono praticamente azzerati.

Per quanto riguarda i ricavi delle Farmacie, abbiamo avuto nel 2014 un risultato in linea con gli esercizi precedenti. Una farmacia ha fatto un ottimo risultato, mentre l'altra si è fermata su valori che ancora non soddisfano, soprattutto se riferiti alla sua potenzialità. Va detto che il discorso è tutt'altro che semplice. Non ha senso confrontare i conti di una farmacia privata con una pubblica, come lo sono le due municipali in capo all'Azienda. Gli utili di una farmacia privata sono interamente incamerati dal proprietario; quelli di una municipale devono essere decurtati, ad esempio, dei costi del direttore. Si ribadisce ancora una volta l'obiettivo della farmacia comunale che è anche quello di svolgere una funzione sociale. In quest'ottica va la scelta di offrire sconti particolari sui prodotti dell'infanzia, dove sarebbe possibile ottenere un buon margine di guadagno. Pannolini, omogeneizzati e pappe vengono acquistati dalle famiglie, e se il Comune non ci guadagna, le famiglie, invece, riescono a risparmiare.

Il piano di rilancio che abbiamo studiato insieme agli operatori del settore Farmacie è complesso e richiede dei tempi aziendali di medio periodo, alla luce anche della flessione generale del settore farmaceutico. I risultati delle azioni intraprese saranno valutabili solo nel corso del 2016. Rotazione del personale, nuovo contratto per l'acquisto dei farmaci, restyling degli arredi vetusti (hanno circa 33 anni di vita) della Farmacia Municipale 2, ridefinizione della scontistica e delle linee di prodotto: sono alcune delle strategie che stiamo mettendo in campo. L'ottimo risultato sui ricavi della Farmacia 2 nel primo trimestre 2015 ci confermano la bontà delle prime iniziative intraprese.

Fossano, 20 maggio 2015

Il Presidente
Dott. Fabio Gallo

Il Direttore Generale
Dott.ssa Tiziana Pelazza

.....

.....